

DILAZIONE SOMME SU CARTELLA

AVVERTENZE

- Alla voce matricola bisogna indicare la matricola o le matricole attribuite dall'INPS;
- Qualora la cartella contenga più posizioni contributive il contribuente può presentare la domanda ad una delle Sedi presenti nella cartella stessa;
- La somma da indicare deve comprendere tutti i carichi contributivi iscritti in cartella e non pagati;
- La domanda va presentata corredata dalla copia del versamento, effettuato al concessionario, di almeno 1/12 dei contributi (o delle sanzioni se la cartella è riferita solo a queste ultime) nonché della quietanza di versamento delle quote a carico dei lavoratori, se dovute e della copia della cartella stessa;
- In caso di richiesta di dilazione oltre il termine previsto per il pagamento della cartella, il contribuente dovrà pagare le ulteriori somme aggiuntive calcolate dalla data della notifica alla data di richiesta della dilazione e gli eventuali compensi al concessionario;
- Per quanto riguarda le motivazioni addotte per la richiesta, il contribuente deve indicare la situazione patrimoniale dell'azienda da cui desumere la solvibilità del credito e indicare inoltre le cause che hanno determinato l'omissione contributiva, ad esempio:
 - ✓ ritardo nella riscossione dei crediti nei confronti di Enti pubblici.
 - ✓ crisi aziendale o crisi del settore
 - ✓ mancata erogazione di finanziamenti da parte di Enti pubblici
 - ✓ calamità naturali ed accidentali
 - ✓ fatti dolosi del terzo accertati giudizialmente
- Eventuale altra documentazione a sostegno della richiesta.
- Fino alla comunicazione da parte della Sede INPS inerente l'accoglimento della domanda, il contribuente deve continuare a pagare al concessionario gli acconti mensili;
- Le quietanze di versamento al concessionario vanno esibite alla Sede INPS alla quale è stata presentata la domanda;
- Il piano di ammortamento verrà emesso al netto degli acconti già versati;
- La richiesta di riduzione degli interessi di dilazione va presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mentre la richiesta di riduzione delle sanzioni civili deve essere presentata alla Sede dell'Istituto, unitamente alla domanda di dilazione.

In caso di più posizioni contributive presso l'INPS è obbligatorio indicare le altre matricole, oltre quella richiesta.



all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
Sede di _____

ISTANZA E ATTO DI IMPEGNO PER IL PAGAMENTO DILAZIONATO di somme iscritte a ruolo

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ domiciliato/a in _____ n. _____

comune di _____ cap _____ telefono _____

codice fiscale _____ in qualità di titolare o legale rappresentante

della ditta _____

codice fiscale/P.IVA _____ con sede in _____

via _____ telefono _____ fax _____

esercente _____ ed iscritta all'INPS quale

datore di lavoro con dipendenti matricola _____ e C.S.C. _____

lavoratore autonomo artigiano o commerciante con codice impresa _____

impresa agricola con dipendenti con codice INPS _____

lavoratore autonomo agricolo (CD/CM/IATP) con codice INPS _____

committente di collaborazioni coordinate e continuative
o a progetto (gestione separata L. 335/95) C.F./P.IVA _____

professionista iscritto
nella gestione separata L. 335/95 C.F./P.IVA _____

con altre posizioni contributive presso la Sede INPS di _____ quale

datore di lavoro _____ lavoratore autonomo _____

chiede

che gli sia concesso di pagare la somma di _____ (oltre agli oneri di legge) per contributi
arretrati dovuti, riportati su cartella di pagamento n. _____

notificata il _____ dal Concessionario _____ che viene **allegata in copia**
mediante versamento di n. _____ rate mensili eguali e consecutive

al riguardo dichiara

che il mancato tempestivo versamento dei contributi è dovuto a _____ (indicare le cause dell'omissione contributiva)

consapevole

- che la domanda di dilazione potrà essere presa in considerazione solo se risultano versate le ritenute previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti;

dichiara

di aver già versato all'INPS le trattenute a carico dei lavoratori

di aver già provveduto al pagamento delle suddette quote mediante versamento al Concessionario, di cui si allega copia della quietanza

- di riconoscere in modo esplicito ed incondizionato il debito contributivo denunciato che - fatto salvo il diritto per l'INPS ad ulteriori addebiti per errori ed eventuali omissioni - è esposto sulla cartella esattoriale
- di rinunciare a tutte le eccezioni che possano influire sulla esistenza ed azionabilità del credito dell'INPS, nonché agli eventuali giudizi di opposizione proposti in sede civile;

si impegna

- ad effettuare, in attesa della decisione della domanda di rateazione, ed a partire dal mese di presentazione della domanda, il versamento degli acconti mensili di importo pari alla rata proposta o, comunque, in misura non inferiore a **un dodicesimo** del debito per contributi;
- ad esibire in visione alla Sede INPS, alle scadenze di legge, i versamenti contributivi effettuati, a riprova della correttezza degli adempimenti;
- ad effettuare puntualmente, in caso di accoglimento, sia il versamento delle quote mensili di ammortamento che dei contributi correnti;

prende atto formalmente

- 1) che i provvedimenti adottati dall'INPS in materia di rateazioni sono definitivi;
- 2) che i versamenti parziali, effettuati in relazione alla domanda di rateazione, sono considerati acconti;
- 3) che la concessione della rateazione non determina novazione dell'obbligazione originaria e che, di conseguenza, il credito dell'INPS conserva i privilegi di legge;
- 4) che l'inosservanza, anche parziale, delle condizioni previste per il godimento della facilitazione comporta l'immediata revoca della concessione;
- 5) che il numero delle rate accordate decorrerà dal mese successivo a quello in cui viene assunto il formale provvedimento da parte dell'INPS;
- 6) che le rate mensili devono essere uguali e consecutive;
- 7) che l'INPS può pretendere, a fronte del proprio debito, garanzie reali o personali (fidejussione bancaria, avallo, ipoteche, etc.);
- 8) che il tasso di interesse di dilazione è pari alla misura del tasso ufficiale di riferimento maggiorato di sei punti;
- 9) che il piano di ammortamento sarà quindi determinato sulla base del tasso di interesse in vigore alla data della delibera di concessione da parte dell'INPS, mentre, per il periodo antecedente al piano di ammortamento, il calcolo dell'interesse di dilazione sarà effettuato al tasso o ai tassi vigenti in tale periodo;
- 10) che nel caso di richiesta di riduzione del tasso degli interessi di dilazione ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 402/81, convertito con la L. n. 537 del 26 settembre 1981, per i primi sei mesi successivi a quello in cui è stata adottata la delibera di concessione, gli interessi di dilazione saranno provvisoriamente calcolati nella misura del tasso ufficiale di riferimento inferiore, purchè non inferiore al tasso legale;
- 11) che trascorsi sei mesi dalla data della delibera, senza che sia stato notificato all'INPS, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alcun provvedimento di riduzione degli interessi, il piano di ammortamento sarà emesso sulla base degli interessi di dilazione in misura ordinaria;
- 12) che nell'ipotesi in cui si ottenga la riduzione del tasso degli interessi di dilazione ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 402/81, convertito con la L. n. 537 del 26 settembre 1981, l'INPS provvederà al relativo conguaglio o rimborso;

dichiara inoltre

- di essere in regola con il versamento dei contributi sino al _____
- di occupare attualmente n. _____ dipendenti
- di non aver occupato personale dipendente dal _____ al _____
- di non avere svolto attività per
- sospensione attività dal _____ al _____
- cessazione attività a partire da _____
- altro _____
- che il Concessionario non ha ancora iniziato gli atti esecutivi
- che non esistono altri contributi non pagati oltre a quelli iscritti in cartella
- di essere debitore di altri contributi oltre a quelli iscritti in cartella, per i quali presenta domanda di dilazione a parte

Notizie a cura del contribuente

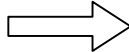
dichiarazione sulla situazione patrimoniale (così come risulta, ad esempio, dai bilanci con i relativi allegati, dal conto economico, ecc.)

Ulteriori notizie a sostegno della richiesta

Preso atto dell'informativa fornitami ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, acconsento, qualora necessario: 1) al trattamento di eventuali dati sensibili; 2) al trasferimento dei miei dati personali e sensibili all'estero; 3) alla comunicazione dei miei dati personali e sensibili a soggetti che gestiscono servizi informatici, di postalizzazione ed archiviazione ed al trattamento dei dati stessi da parte di tali soggetti; 4) alla comunicazione dei miei dati sensibili, a fini diversi da quelli connessi alla presente richiesta, ad altri Enti o Amministrazioni pubbliche, ove ciò sia necessario per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali.

Consapevole del fatto che il mancato consenso può comportare impossibilità o notevole ritardo nella definizione della presente richiesta, non consento a quanto indicato ai punti: 1 2 3 4

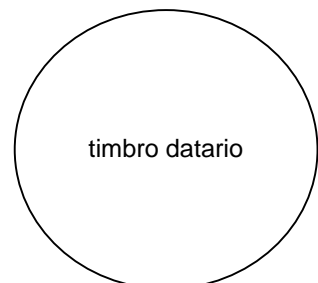
Consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiaro che le notizie fornite rispondono a verità. Mi impegno, altresì, a comunicare, entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento, qualsiasi variazione dovesse intervenire nei dati dichiarati.

data _____ firma del richiedente  _____
che ha esibito il documento _____ numero _____
rilasciato da _____ il _____

Il presente impegno al pagamento dilazionato è stato sottoscritto dalla persona sopra generalizzata alla presenza del Funzionario INPS:

(nominativo, qualifica, Ufficio del Funzionario)

(firma del Funzionario)



In caso di presentazione da parte di persona diversa dal dichiarante, ovvero di invio per posta, per fax, o per mano di terzi, alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.